



La Pagina di Romituzzo

FESTA DELLA MADONNA

Programma

VENERDI' 30 APRILE 2004

Ore 21.30

Canti e preghiere dei bambini del catechismo

SABATO 1 MAGGIO 2004

ore 21.15 Processione:

dalla Chiesa Collegiata al Santuario

I fedeli sono invitati a partecipare e ornare finestre e balconi lungo il seguente **itinerario:**

P.zza Cavour - P.zza Savonarola - Via Trento
Via Senese - Via P. Burrelli - Santuario di Romituzzo.

DOMENICA 2 MAGGIO 2004

SS. MESSE:

ore 7.00 - 8.00 - 9.00 - 10.00 - 11.00 - 12.00

ore 17.00 Canto dei Vespri - ore 18.00 S. Messa

Nel pomeriggio recita del S. Rosario con meditazione

ore 21.30 Funzioni di Ringraziamento

ore 22.30 SPETTACOLO PIROTECNICO

*OLTRE ALLA FIERA DI BENEFICIENZA SARANNO ALLESTITI
BANCHI DI DOLCI, FIORI E ALTRE INIZIATIVE*

LUNEDI' 3 MAGGIO 2004

SS. MESSE: 8.00 - 9.00 - 10.00 - 11.00 - 12.00

ore 16.00 Benedizione dei Bambini

Nel pomeriggio recita del S. Rosario con meditazione

ore 18.00 S. Messa

ore 21.30 Funzione di chiusura

***DURANTE LA GIORNATA
SARANNO BENEDETTE LE AUTOMOBILI***

Ascoltiamo il Parroco

Maria donna nuova

"Si aprì il santuario di Dio nel cielo e apparve nel santuario l'arca dell'alleanza". (Ap. 11,19). Celebrare la festa della Madonna, sapendo che Dio è pronto ad aprire il "santuario" del suo cuore per rinnovare con noi l'alleanza, è motivo di grande gioia. La Madre del Redentore è la mediatrice dei beni inestimabili della salvezza. "Nel cielo apparve poi un segno grandioso: una donna vestita di sole, con la luna sotto i suoi piedi e sul suo capo una corona di dodici stelle. Era incinta e gridava per le doglie e il travaglio del parto" (Ap. 12,1-2). Da sempre la B. V. Maria è riconosciuta come la donna nuova, arca della nuova alleanza, intimamente unita a Cristo suo Figlio, nell'opera della salvezza. Sebbene l'applicazione di questo testo dell'Apocalisse alla Madre del Salvatore, abbia solo un fondamento tradizionale, diversi padri della Chiesa hanno visto nella "donna vestita di sole", la figura di Maria, modello e immagine della Chiesa, della quale è sempre un "membro eletto". È per questo che noi vogliamo celebrare con gioia le grandi meraviglie che Dio ha compiuto in Maria. Capolavoro dello Spirito Santo, per mezzo di lei il Padre ha donato al mondo le primizie della nuova creazione. Nella visione profetica dell'Apocalisse questa donna eccezionale appare in attesa di un figlio ed è in lotta contro il "drago", l'antico nemico di Dio e degli uomini. La nostra generazione vive ancora questo momento di lotta e le potenze del male sembrano prevalere. In questo duro combattimento solo la potenza di Gesù Salvatore è sicura garanzia di vittoria per rendere nuova la terra dove lui ha deciso di abitare con noi. Tutto ciò è possibile se anche noi come Maria ci rendiamo disponibili all'opera di Dio. Maria per prima, secondo la profezia di Ezechiele, ha ricevuto un cuore nuovo ed è diventata "la donna nuova". La Chiesa implora il Padre perché compia la sua promessa, dia anche agli uomini di questa generazione un cuore nuovo, cambi il nostro cuore di pietra e ci dia un cuore di carne, infonda in noi il suo Spirito Creatore e tutta la terra, rinnovata per la sua presenza, possa esultare di gioia dicendo: "Ecco la dimora di Dio con gli uomini" (Ap 21,3), ecco la "nuova terra" dove non c'è più né lutto, né lamento né affanno, "perché le cose di prima sono passate" e Dio ha finalmente asciugato ogni lacrima e consolato ogni cuore. L'Onnipotente che ha operato grandi cose in Maria dice a noi, oggi: "Ecco io faccio nuove tutte le cose" (Ap 21,5).

Don Umberto

IERI...

TRADIZIONI POPOLARI

OGGI...



Da alcune testimonianze si sa per certo che fino alla fine del 1800 in onore dell'immagine di Maria Santissima della Neve era antico costume fare una sorta di palio su strada sterrata per la lunghezza di circa un miglio.

Questa corsa, detta "Dei barberi", partiva dalla Porta delle Chiavi e arrivava a Romituzzo. In premio, oltre ad un palio, c'erano anche dei "talleri".



Un'altra usanza era di concludere la festa il lunedì, dopo la merenda in fortezza, mangiando l'uovo sodo in Calcinaia, nella bottega di "Tabacchi ed alimentari del Salvini".

Questa tradizione era chiamata:

"Buonfinita"

Un'altra tradizione di origine naturale vuole che tra il 28 aprile (festa di San Lucchese) e la prima domenica di maggio (festa della Madonna di Romituzzo) debba piovere e spesso ciò accade! I poggibonsesi vedono in questo evento naturale una specie di separazione delle due feste. In passato anzi c'era il detto:



*"Tra San Lucchese e Romituzzo
polvere bagnata annata fortunata,*

Anche quest'anno i nostri ragazzi del catechismo hanno pensato di festeggiare e ringraziare la Madonna di Romituzzo, aiutando i loro coetanei meno fortunati.



Infatti, hanno preparato dei piccoli e graziosi oggetti per allestire un "banchino di solidarietà". Il ricavato verrà destinato al "Progetto Vita Felice", per aiutare i bambini della missione brasiliana di Balsas, iniziativa già sperimentata con successo durante le scorse festività.

Non mancate di visitare il
**"Banchino di solidarietà"
ragazzi del catechismo!!!**

Un grazie di cuore sin da ora.



Maria G.



« Incontro con Gesù »

Carissimi:

Alice, Andrea, Beatrice, Benedetta, Edoardo, Elena, Elenia, Eleonora, Jessica, Leonardo, Luigi, Margherita, Mattia, Rebecca B., Rebecca M., Sofia e Virginia,

le vostre catechiste vogliono ricordarvi che fra qualche settimana farete un incontro molto importante per la vostra vita, anzi fondamentale. Infatti, incontrerete per la prima volta Gesù e ricevendo il Suo corpo entrerete a far parte della famiglia del Signore.

L'Eucarestia è proprio Egli stesso, nostro Signore e nostro fratello, che nel segno del pane e del vino, si pone in nostra compagnia e vive con noi, dentro di noi.

Mangiare e bere a quella mensa è fare comunione: comunione-
unione e unità con il nostro Maestro e con gli altri. Proprio questo significa essere Cristiani: amarlo al di sopra di ogni cosa e seguirlo sempre. Sapete che tutto questo non è facile nella vita di ogni giorno e per questo chiediamo il Suo aiuto. Il nostro augurio per voi è che possiate desiderare, ricevendo Gesù, di diventare come Lui e vivere secondo la Sua Parola, questo ci darà la vera felicità.

Barbara, Laura e Gaia

PREGHIERA ALLA VERGINE DI ROMITUZZO

Senza alcuna speranza al mondo, afflitti e con le lacrime agli occhi non troviamo nessun conforto all'infuori di te. Tu sei veramente il nostro rifugio, la nostra avvocata, o Vergine bella di Romituzzo, o dolce Patrona di Poggibonsi: prega, prega Gesù per noi, così la grazia che desideriamo ci sarà concessa, se non è contraria al bene spirituale delle anime nostre. Oh come ci è caro, o Regina dei Cieli, in questo giorno riandare col pensiero ai secoli trascorsi, quando turbe innumerevoli infelici correvano ai tuoi piedi, e tu pietosamente le consolavi. Il tempo che tutto travolge non ha ancora distrutto le migliaia di voti che ancora pendono dalle pareti del vetusto tuo tempio. Ogni voto è la voce di ringraziamento di un infelice da te beneficato.



A questa corona quasi infinita di grazie, intrecciata dall'immenso tuo amore, aggiungi, o Madonna cara di Romituzzo, la grazia che anche noi umilmente ti domandiamo, perché tu sei in ogni tempo, la Madre dei bisognosi, degli afflitti, di tutti coloro che sperano in te. - Amen.



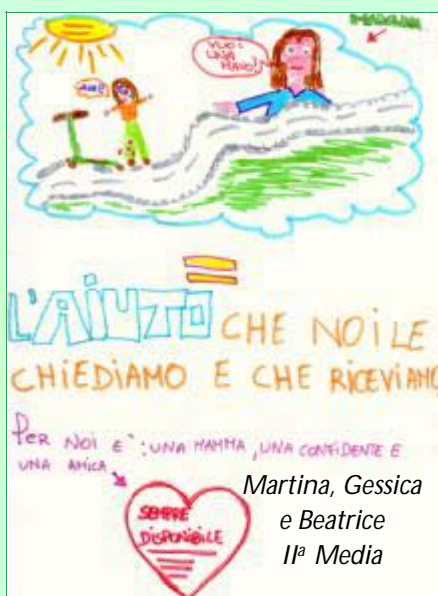
Sono disegni su tavolette, colorati a tempera o a matita, oppure su carta, poi, incollati su tavolette.

Questi, come tutti gli altri ex voto (oltre 5000 dal 1580 al 1900) in cartapesta ancora oggi appesi alle pareti del tempio, sono testimonianze tangibili di una grande devozione alla Madonna e insieme agli episodi raccontano una bella storia popolare. - È difficile per noi immaginare cosa avvenisse in quei giorni lontani, ma l'afflusso del popolo, commosso e turbato, è stato ininterrotto nei secoli ed è ancora oggi realtà.



Chi é la Madonna per noi?

Ecco come hanno risposto alcuni bambini



Aiutaci Maria!!!

Oggi viviamo in una società cinica e spietata, dove senza Dio sembra di vivere meglio. Non esiste più una morale, un'etica e un senso autentico di rispetto e amore verso il prossimo. Viviamo in una realtà dove l'apparire è più importante dell'essere. Negli ultimi anni, purtroppo, nel mondo il messaggio del Vangelo sembra aver perso ogni suo valore e viene svuotato del suo significato sacro e salvifico. La società che si va delineando mostra sempre di più connotati pagani. Nella mia esperienza quotidiana di donna che vive, e interagisce nella società di cui fa parte, sono spesso spettatrice di fatti ed eventi davanti ai quali provo sentimenti di perplessità e sbigottimento, perché i valori cristiani, quelli del Vangelo, che sono ben radicati in me, che comunque mi hanno educato e continuano ad essere presenti nella mia vita, non solo non vengono messi in pratica, ma vengono completamente dimenticati.

Alla luce di tutto questo spesso mi chiedo: come può l'uomo, che conosce almeno per cultura il messaggio e il sacrificio di Gesù, cancellarlo dalla sua vita? Come può l'uomo obbedire così ciecamente a tutto ciò che il mondo propone come valori assoluti e irrinunciabili: il denaro, il potere, la vanità, il successo?

Mi rivolgo a te, Maria, affinché tu sostenga il mio cuore per trasmettere a tutti la mia fiducia e il mio amore per te e per il tuo Figlio Gesù.

Serena Marzi